

Guardia Costiera: lunedì di ordinario lavoro, salvate 15 persone. Yacht a rischio, intervento della motovedetta genovese

di **Redazione**

03 Giugno 2014 - 18:52



Genova. Quindici persone, tra cui due bambini, salvate dalle motovedette della Guardia Costiera in tutta Italia. E' successo ieri in una giornata caratterizzata da proibitive condizioni meteomarine.

Anche una motovedetta "classe 300" di stanza a Genova, occasionalmente impegnata lungo le coste del Lazio, a 60 miglia al largo di Fiumicino ha salvato l'equipaggio di uno yacht partito dalla Sardegna, che rischiava di affondare a seguito di un'avaria al motore.

Una serie di interventi che tuttavia rientrano in quell'attività ordinaria che il Corpo delle Capitanerie di porto svolge quotidianamente, 24 h su 24, per garantire l'incolumità e le richieste di tutti coloro che si rapportano con il mare per lavoro o per divertimento: più di 500 tra mezzi navali e aerei all'avanguardia ogni giorno devono assicurare -in ordine a una precisa responsabilità prevista dalle norme nazionali e internazionali - il monitoraggio continuo di 8.000 km di costa, in un'area di responsabilità di 500.000 kmq di acque, pari al doppio del territorio nazionale e a un quinto del Mediterraneo, attraversato dal 30% del traffico marittimo. Un contesto in cui la Guardia costiera opera per salvaguardare la vita umana e tutelare il patrimonio ambientale marino e la sicurezza della navigazione, con interventi rapidi ed adeguati alle diverse emergenze che si verificano. Attività queste che registrano dei picchi nel periodo primaverile estivo, ma che in ogni caso caratterizzano il

lavoro quotidiano del Corpo.

Da nord a sud, la Guardia costiera vigila lungo tutto il Paese, dai principali laghi Italiani fino alle località più meridionali della Sicilia. In particolare a Lampedusa, accanto all'attività di assistenza ai migranti, i mezzi e gli equipaggi della Guardia costiera garantiscono la salvaguardia di tutti gli operatori marittimi e di quei turisti italiani e stranieri che scelgono le bellezze dell'isola pelagica per trascorrere le proprie vacanze.

Nella stessa giornata di ieri, un pescatore originario di Mazara del Vallo colpito da shock anafilattico mentre lavorava sulla propria imbarcazione, è stato tempestivamente soccorso da una motovedetta di Lampedusa e trasferito a terra d'urgenza per essere affidato alle cure del 118. Sempre le motovedette dislocate sull'isola, sono poi intervenute a protezione delle risorse ittiche, per fermare un peschereccio tunisino sorpreso in attività di pesca illegale.

Inoltre, nell'espletamento di quelli che sono i compiti di tutela ambientale e di polizia marittima, la Guardia Costiera ligure ha recentemente posto sotto sequestro l'isola di Gallinara, per abusi edilizi.